

Il quadro della raccolta a Soverato

Differenziata: umido e carta danno le performance più alte

La percentuale del secco residuo si attesta sul 40%

Maria Anita Chiefari
SOVERATO

È stato un 2017 positivo per la raccolta differenziata. Mediamente si è differenziato intorno al 60%, con mesi con picchi intorno al 70% e con mesi in cui non si è sceso al di sotto del 50%. Non sono mancati i momenti di "defiance" nel mese di agosto, ma si sa che la popolazione a Soverato si moltiplica. La percentuale dell'indifferenziato si aggira intorno al 40% ed è proprio su questa percentuale che si deve lavorare per migliorare il servizio e far diminuire i costi di conferimento nelle discariche. Dobbiamo entrare nell'ordine di idee che: "il rifiuto è una risorsa messa nel posto sbagliato", così capiremmo che si deve differenziare di più. La tipologia di rifiuto che si raccoglie di più è la frazione organica (umido e verde), che da sola rappresenta un buon 40% della raccolta differenziata. Segue la carta e il cartone, il vetro e la plastica, che registrano delle percentuali discrete. Gli imballaggi vanno davvero forte. Percentuali non alte riguardano la raccolta dei medicinali, quella dell'abbigliamento e quella del metallo, ma non va lette

in modo critico. Un buon 5% è rappresentato dal ritiro degli ingombranti, che è gratuito e ha un preciso calendario. Il merito del risultato ottenuto va ricercato non solo nella nuova organizzazione del servizio di raccolta "porta a porta" inaugurata nel maggio 2016 da parte degli amministratori e della ditta Mea, ma soprattutto alla preziosa collaborazione della cittadinanza. I dati registrati, che però non sono stati ancora resi noti nel dettaglio, hanno evidenziato un certo quantitativo di rifiuti avviati al recupero. Ne



I bidoni della raccolta differenziata

discende che il quantitativo di rifiuti smaltiti in discarica è diminuito e adesso si deve capire quanto inciderà nella Tarsu (tassa rifiuti solidi urbani) del 2017. Arriveremo ad avere anche un abbattimento dei costi sul bilancio comunale destinati allo smaltimento, un risparmio che l'ente investirà per apportare miglioramenti ai servizi rivolti alla cittadinanza. Con il nuovo contratto di appalto si dovrà rimodulare in maniera qualitativamente efficiente il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, al fine di raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata. È un'azione che va a inserirsi in un quadro programmatico più ampio a cui l'amministrazione comunale si ispira, un tracciato che insiste sul miglioramento della qualità della vita dei propri residenti e dei turisti. «Migliorare questa complessa, vitale equazione - si è espressa l'assessore all'Ambiente, Rosalia Pezzaniti - vuol dire anche garantire e promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio. Contribuire a migliorare la qualità della vita della propria cittadinanza e di chi sceglie Soverato per trascorrere le vacanze deve essere la vocazione di ogni amministrazione comunale. Soverato, tramite il dato di raccolta differenziata, oggi può inorgogliersi per questa vittoria». ◀